

**Comunicato stampa**

Mercoledì 1° aprile 2009

## Finanziamento dei trasporti: rispettare il principio di causalità invece di aumentare le imposte

A proposito delle consultazioni concernenti la soppressione degli ingorghi e il traffico negli agglomerati

economiesuisse sostiene il programma per l'eliminazione degli ingorghi nella rete delle strade nazionali. Questi ostacoli al traffico provocano infatti costi economici non trascurabili. La Federazione delle imprese svizzere ritiene inoltre indispensabili le misure previste nel traffico negli agglomerati e sugli assi principali. Disporre di una rete di trasporti ben sviluppata e funzionale rappresenta un fattore economico importante. Ma le risorse finanziarie devono essere utilizzate con efficienza a favore dei progetti che dimostrano una migliore utilità dal punto di vista macro e microeconomico. E' dunque necessario decidere le priorità.

economiesuisse respinge per contro le soluzioni tracciate dal Consiglio federale in materia di finanziamento delle infrastrutture di trasporto. Il mantenimento e l'estensione del sistema di sovvenzionamento incrociato dalla strada alla ferrovia, in ragione di circa due miliardi di franchi all'anno, non risolvono i problemi di finanziamento della ferrovia e mettono in pericolo quello stradale. La politica applicata finora per la ferrovia non è conseguente e mette in pericolo il finanziamento stradale. E' dunque indispensabile un cambiamento, affinché il finanziamento delle infrastrutture dei trasporti sia più trasparente e più rispettoso del principio di causalità. economiesuisse ha elaborato in questo senso un concetto globale di finanziamento. In futuro, sia i progetti ferroviari, sia quelli stradali dovranno essere costruiti e finanziati sulla base di principi armonizzati. Come previsto inizialmente, il fondo per i grandi progetti ferroviari (FTP) dovrà essere chiuso una volta che i progetti ferroviari già decisi saranno stati finanziati e portati a termine.

Il concetto di finanziamento globale proposto dall'economia pone come principio di base il decentramento sistematico dei flussi tra la strada e la ferrovia. Esso garantisce risorse finanziarie per i grandi progetti stradali e ferroviari futuri. Permette inoltre di finanziare il progetto Ferrovia 2030 previsto dal Consiglio federale, senza procedere all'aumento massiccio (22 centesimi) della sovrattassa sugli oli minerali e senza un nuovo aumento del fondo FTP. Un finanziamento diretto e trasparente da parte dei beneficiari – imprese di trasporto, clientela, Confederazione e Cantoni – permetterebbe così di finanziare degli investimenti ferroviari utili, e ciò molto più rapidamente di quanto abbia finora stimato il Consiglio federale.

Informazioni :

Martin Kaiser

Telefono: 079 797 15 52